



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 160
del 10 APR. 2014

OGGETTO: Nuovo protocollo d'intesa Comune di Ragusa - Enimed s.p.a., Edison s.p.a. e Irminio s.r.l. - modifiche e integrazioni alla deliberazione di G.M. n° 261/2010

L'anno duemila quattro il giorno dieci alle ore 15,30
del mese di aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccittà

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		si
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	si	
3) geom. Massimo Iannucci	si	
4) arch. Giuseppe Dimartino	si	
5) arch Stefania Campo	si	
6) dr. Stefano Martorana	si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito V. Scalfone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 28906 /Sett. I del 19.04.2014,

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l' art. 15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Fabio Renda

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
11 APR 2014 fino al 25 APR 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

11 APR 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

11 APR 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 APR 2014 al 25 APR 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certifico di avvenuta pubblicazione della deliberazione
Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 APR 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 11 APR 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

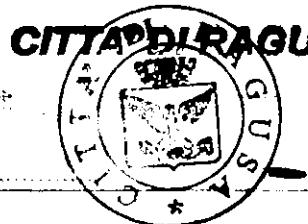
IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



1 Copia conforme da scatti

11 APR 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	1°
Atti Generali	

Prot. n. 23906/Sett. 1° del 10.04.2014

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: nuovo protocollo d'intesa Comune di Ragusa – Enimed s.p.a, Edison s.p.a e Irminio s.r.l. – modifiche e integrazioni alla deliberazione di G.M. n° 261/2010.

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, dirigente del Settore I, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATA integralmente, sia sotto il profilo dei presupposti di fatto che delle ragioni di diritto, la deliberazione di Giunta Municipale n° 261 del 15 giugno 2010, recante "protocollo d'intenti per la ristrutturazione della piazza Libertà di Ragusa tra il Comune di Ragusa, la Enimed s.p.a., la Edison s.p.a. e la Irminio s.r.l.";

RITENUTO necessario apportare delle modifiche e integrazioni alla precitata deliberazione e alla convenzione ivi allegata nei termini appresso illustrati;

DATO ATTO che attraverso la richiamata deliberazione n° 261/2010 l'Amministrazione Comunale del tempo ha inteso valorizzare il territorio comunale, utilizzando, allo scopo, tutte le opportunità previste dalla normativa vigente, evidenziandosi, in particolare, che

- «EniMed, Edison e Irminio sono contitolari della concessione di coltivazione di idrocarburi denominata S. Anna, rilasciata con decreto dell'Assessore all'Industria della Regione siciliana del 27 novembre 2009 n.558/GAB pubblicato sulla GURS del 30 aprile 2009, n. 19 con le seguenti quote di partecipazione: EniMed 45%, Edison 25% ed Irminio 30%;
- ai sensi dell'art. 9 del disciplinare tipo della concessione di coltivazione i Contitolari hanno versato alla Regione Siciliana Ufficio Provinciale di cassa regionale la somma di 1.186.813 a titolo di contributo dovuto dai titolari di concessione per idrocarburi liquidi e gassosi ai sensi dell'art. 8 della Legge della Regione siciliana n. 14 del 2000;
- nell'ambito del programma lavori approvato della concessione di coltivazione S. Anna i Contitolari realizzeranno, all'interno del territorio del Comune, diversi interventi;
- costituisce principio generale dell'ordinamento giuridico nazionale ai sensi dell'art. 1 comma 84 della Legge n. 239 del 2004 che tra enti locali e imprese energetiche possano essere stipulati accordi compensativi per il mancato uso alternativo del territorio;

RILEVATO:

- che nel prefatto provvedimento protocollare le Parti private intendevano, nel quadro degli interventi di compensazione per il mancato uso alternativo del territorio dovuto alla costruzione di impianti industriali, ed in particolare alla posa della linea di collegamento da 8" per il trasporto dell'olio, contribuire alla valorizzazione del territorio comunale, mediante l'esecu-

zione di opere pubbliche progettate e proposte dalla pubblica amministrazione locale nei termini previsti dall'allegato protocollo;

che, in particolare, il Comune in completa autonomia, trattandosi di espletamento di compiti suoi propri, aveva individuato nella ristrutturazione della Piazza della Libertà l'intervento di preminente interesse pubblico ritenuto idoneo a titolo di contributo compensativo per il mancato uso alternativo del territorio interessato dalla costruzione degli impianti di cui alla premessa, chiedendo ai Contitolari di partecipare finanziariamente ai relativi costi;

RITENUTO che questa Amministrazione comunale, condividendo le premesse del protocollo sottoscritto, intende, tuttavia, in coerenza con i nuovi e stringenti obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, modificare, a invarianza di impegno finanziario per le parti private sottoscrittici, il previgente accordo, prevedendo un nuovo e diverso progetto di lavoro pubblico, ritenuto più confacente e rispondente, particolarmente nell'attuale fase economico-congiunturale, ai bisogni della comunità locale;

EVIDENZIATO che il nuovo progetto consiste precisamente in "Lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali – 1° stralcio funzionale: Ragusa Città", come da relazione tecnico/illustrativa allegata alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che il progetto in argomento è nella fase dello studio di fattibilità e che l'opera, ove necessario, verrà inserita, nei termini di legge, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Ragusa e che, sotto il profilo finanziario, le somme occorrenti sono previste nel bilancio di previsione corrente;

SENTITO il dirigente del Settore 5, "Decoro urbano, manutenzione e gestione infrastrutturale. Programmazione opere pubbliche";

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 1, comma 84 della l. 239/2004;

Visto l'art. 15 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1 – di approvare le modifiche e le integrazioni alla deliberazione di G.M. n° 261/2010 nei termini di cui alla parte narrativa;

2.- di approvare il nuovo Protocollo d'intenti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato a "Lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali – 1° stralcio funzionale: Ragusa Città" tra il Comune di Ragusa, la Enimed spa, la Edison spa e la Irminio srl, secondo il progetto allegato al citato protocollo d'intenti;

- 3. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'accordo, concordando che la somma destinata in compensazione è pari ad €.1.291.000,00 (unmilioneduecentonovantunomila,00)**
- 4. di dare mandato al Dirigente del Settore V per l'espletamento di tutti gli atti necessari alla completa e corretta applicazione del protocollo citato.**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. eSi da' atto che la retroscritta proposta non comporta, nel
dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole indirettamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuna
ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 10.04.2014

Il Dirigente

Ragusa II,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e
dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €
Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II, 10.04.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

10 APR. 2014

Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Di Stefano

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Relazione tecnico/illustrativa Nuovo Protocollo d'intenti

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Dott. Francesco Lumera)



Il Capo Settore
IL DIRIGENTE 1° SETTORE
Dott. Francesco Lumera

Visto: L'Assessore al ramo



16.04.10 APR. 2014

COMUNE DI RAGUSA

Settore V° - Decoro Urbano – Manutenzione e Gestione

Infrastrutture

Servizio Energia

OGGETTO: Lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali – 1° Stralcio funzionale: Ragusa Città.

Studio di fattibilità.

IMPORTO STIMATO: € 1.300.000,00

RELAZIONE TECNICA



Ragusa, 28 ottobre 2013

IL R.U.P.

(ing. Carmelo LICITRA)

▲ Premesse.

L'illuminazione pubblica è parte integrante della gestione tecnico - amministrativa del territorio comunale; essa è, da un lato, al servizio della comunità locale mentre dall'altro migliora la sicurezza della viabilità e dei pedoni, migliora il comfort abitativo ed ambientale e contribuisce persino a promuovere lo sviluppo economico di un territorio (si pensi alla fruizione turistica).

Gli impianti sono caratterizzati da una grande quantità di punti nevralgici sparsi su tutto il territorio, sui quali è necessario controllare costantemente il funzionamento ed effettuare la manutenzione. In particolare nelle aree urbane, dove gli impianti di illuminazione pubblica hanno una grande estensione ed una diffusione capillare con un numero molto elevato di quadri elettrici di alimentazione e di centri luminosi.

In atto il servizio di pubblica illuminazione nel territorio comunale è gestito in economia direttamente dall'Amministrazione che svolge gli interventi di manutenzione ordinaria (prevalentemente a guasto) e di manutenzione straordinaria su un parco lampade, concentrato in prevalenza nel centro urbano, che si sviluppa anche nelle frazioni rivierasche e montane oltre alle contrade della fascia extraurbana e litoranea per un complessivo di circa **13.500 punti luce**.

Gli stessi sottendono un vasto gruppo di punti di consegna energia e controllo degli impianti pari ad oltre 260 quadri elettrici.

I dati relativi alla gestione del servizio negli ultimi anni porgono un consolidato di oltre 2,6 milioni di euro annui per soli costi di fornitura energia a fronte di consumi energetici rilevati per circa 12.000 MWh (12 milioni di chilowattore). A questi costi si aggiungono le spese di manutenzione valutabili mediamente in 250.000 euro annue (dati forniti da responsabile del servizio di I.P. dell'Ente) al netto degli interventi strutturali estemporanei di ammodernamento centri luminosi e sostituzione pali che interessano porzioni abbastanza limitate del sistema.

L'efficacia del servizio è del livello tipico riscontrabile in una gestione diretta che non può prevedere, per svariate motivazioni e per evidenti vincoli economico gestionali, altro se non un costante ed esclusivo impegno nello svolgimento di interventi "a guasto" insufficienti ad ottenere un efficace risultato commisurato all'entità dei costi sostenuti ed a mantenere nel tempo gli standard di sicurezza e di funzionalità illuminotecnica.

Vi è inoltre la consapevolezza di tutto ciò che rimane disponibile in materia di risparmi energetici dei moderni sistemi di illuminazione, agevolmente conseguibili

attraverso scelte oculate, tenendo solo in conto di quanto oggi la ricerca e la tecnologia mettono a disposizione per ciascuna delle singole parti di cui è composto un impianto di pubblica illuminazione. **Gli Indicatori di costo e di efficienza energetica attuali danno chiaramente l'idea del potenziale margine di recupero a cui il servizio può ambire se soggetto ad un profondo ed organico Intervento di riqualificazione energetica e funzionale con l'adeguamento agli attuali standards di sicurezza ed efficienza tecnologica.**

▲ 1. Caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare.

Il presente procedimento ha per oggetto **l'esecuzione di lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali.**

La riqualificazione in oggetto è da considerarsi come un **primo Intervento (stralcio funzionale riguardante il centro urbano) di miglioramento energetico che coinvolge unicamente la tecnologia e la tipologia di lampade e corpi illuminanti**, finalizzato alla progressiva completa eliminazione dei centri luminosi meno efficienti sia dal punto di vista del rendimento luminoso che della distribuzione degli illuminamenti sulle superfici utili (prestazione illuminotecnica dei corpi lampada) e della dispersione del flusso luminoso verso l'alto (inquinamento luminoso); tale intervento viene formulato soprattutto per la maggiore praticabilità finanziaria considerata la ingentissima richiesta di risorse per l'esecuzione di un più vasto programma di riqualificazione del servizio, comprendente la regolazione elettronica del flusso luminoso, la telegestione ed il telecontrollo capace viceversa di generare interessanti tassi di ritorno economico legati all'efficientamento energetico complessivo del servizio ed alla connessa riduzione dei costi di esercizio.

Il procedimento consisterà, in definitiva, nella **manutenzione straordinaria e sostituzione di circa 2600 centri luminosi che in atto impiegano lampade a vapori di mercurio da 250 W e la contestuale sostituzione degli apparecchi illuminanti (testa palo, sospensioni, etc.) con analoghi nuovi apparecchi di tipo "cut off" equipaggiati con lampade di tipo SAP da 150 W; scopo primario dei lavori è il conseguimento dell'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, conseguendo altresì il raggiungimento di risparmi energetici ed economici, nel rispetto delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.**

▲ 2. Descrizione dell'opera, ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica.

L'esecuzione dei lavori previsti ed inerenti la installazione di quanto necessario a consentire la trasformazione dei centri luminosi più obsoleti con la messa in opera delle nuove apparecchiature finalizzate a generare risparmi di natura energetica e gestionale, pone indubbi vantaggi dal punto di vista della sostenibilità ambientale che, nella fattispecie, viene proprio attribuita al minore impatto energetico del servizio pubblico con infrastrutture ammodernate.

La compatibilità paesaggistica è pure ampiamente garantita in quanto le installazioni di nuovi apparecchi per i centri luminosi saranno eseguite con l'impiego di apparecchiature di impatto estetico indubbiamente più gradevole delle attuali. Le uniche aree critiche per la corretta valutazione della compatibilità in questione sono quelle dei centri storici; tuttavia, come per qualunque altro intervento pubblico e privato in tali aree urbanistiche, la progettazione esecutiva degli impianti che interesserà le zone dei centri storici saranno vagliate dalla Commissione comunale Centri Storici in accordo alla disciplina urbanistica di legge e regolamentare vigente nell'Ente.

▲ 3. Analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione delle norme tecniche da applicare

La riqualificazione energetica in oggetto coinvolge esclusivamente le lavorazioni riguardanti:

- ▲ la sostituzione di circa 2600 corpi luminosi equipaggiati con lampade a vapori di mercurio da 250 W nei centri su palo, palina, su mensole o sospesi con funi o tiranti con nuovi apparecchi luminosi di tipo SAP da 150 W;**

L'adeguamento tecnologico dei centri luminosi dovrà tener conto anche della aderenza alle normative tecniche riguardanti gli standards imposti ai livelli minimi di illuminamento stradale, ai loro grado di omogeneità ed uniformità sul piano di riferimento ed al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Ad esempio i corpi illuminanti di tipo aperto, ancora presenti negli impianti urbani, tendono a sporcarsi facilmente, facendo diminuire notevolmente la resa. Con

l'utilizzo di tipologie di apparecchi illuminanti muniti di riflettori ermetici ad alta prestazione si aumenta l'illuminamento della sede stradale e si eleva significativamente la prestazione a parità di consumo.

Le aree coinvolte dai lavori sono tutte quelle ricadenti nei centri urbani ove è attivo il servizio di pubblica illuminazione con impianti di proprietà comunale e dove si prevede, dopo l'intervento su tutti i centri luminosi con lampade V.M., un abbattimento del consumo elettrico di una percentuale stimata dal 20% ai 30% a fronte di un generalizzato incremento della qualità del servizio.

RIFERIMENTI NORMATIVI E RACCOMANDAZIONI

1. *Decreto legislativo n. 285 del 30/4/1992: "Nuovo Codice della Strada", (G.U. n. 114, Suppl. ordinario 18/5/1992) e ss.mm.li.*
2. *Decreto Presidente Repubblica n. 495 del 16/12/1992: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada"*
3. *Decreto legislativo 360/93: "Disposizioni correttive ed integrative del Codice della Strada" approvato con Decreto legislativo n. 285 del 30-4-1992*
4. *Direttiva Ministeriale LLPP 12/04/95 "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani Urbani del traffico" (Supp. ordinario n. 77 alla G.U n. 146 del 24 giugno 1995 – Serie generale).*
5. *Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 201, "Attuazione della direttiva 2005/32/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti che consumano energia"*
6. *Decreto Ministeriale LL. PP. del 5 novembre 2001 – "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"*
7. *REGOLAMENTO (CE) N. 245/2009 del 18 marzo 2009 recante modalità di esecuzione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile di lampade fluorescenti senza alimentatore integrato, lampade a scarica ad alta intensità e di alimentatori e apparecchi di illuminazione in grado di far funzionare tali lampade, e che abroga la direttiva 2000/55/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.*
8. *CIE Pubblicazione 115:1995: "Recommendations for lighting of roads for motor and pedestrian traffic"*
9. *CIE Pubblicazione 136-2000: "Guida all'illuminazione delle aree urbane" (in sostituzione della CIE 92:1992)*
10. *CIE Pubblicazione 154:2003 "The maintenance of outdoor lighting systems"*

11. Norma UNI 10439:2001 "Requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato"
12. Rapporto tecnico CEN/TR 13201-1:2004 "Illuminazione stradale (Road lighting) – Selezione delle classi di illuminazione"
13. NORMA EN 13201-2:2004 "Illuminazione stradale - Requisiti prestazionali"
14. NORMA EN 13201-3:2004 "Illuminazione stradale - Calcolo delle prestazioni"
15. NORMA EN 13201-4:2004 "Illuminazione stradale - Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche" (recepiscono anche la CIE Pubblicazione 115:1995 "Recommendations for lighting of roads for motor and pedestrian traffic")
16. NORMA UNI 11248:2007 "Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche" (in sostituzione della UNI 10439, recepisce il rapporto tecnico CEN/TR 13201-1)
17. Norma UNI 10819:1999 "Impianti di illuminazione esterna. Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso"
18. Norma CEI 34 – 33 : "Apparecchi di Illuminazione. Parte II : Prescrizioni particolari. Apparecchi per l'illuminazione stradale"
19. Norme CEI 34 relative a lampade, apparecchiature di alimentazione ed apparecchi d'illuminazione in generale
20. Norma CEI 64 – 7: "Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari"
21. Norma CEI 64 – 8: variante V2 Sezione 714 "Ambienti e applicazioni particolari - Impianti di illuminazione situati all'esterno."

▲ 4. Cronoprogramma

La stima effettuata per la fase di esecuzione lavori del procedimento in oggetto cioè la previsione temporale intercorrente fra l'affidamento dei lavori ed il termine di ultimazione degli stessi è di mesi 4.

▲ 5. Stima sommaria dell'intervento ed individuazione delle categorie delle lavorazioni

Gli interventi di riqualificazione energetica su impianti di Illuminazione Pubblica esistenti ipotizzati, nel caso della sostituzione delle sole lampade ed involucri, risultano essere relativamente semplici. Quando ad essi si affianca anche la

necessità della messa a norma per la sicurezza, si deve anche ipotizzare la loro completa ristrutturazione.

La stima sommaria dell'intervento è stata pertanto desunta ipotizzando una serie di iniziative classificabili come appresso:

- 1. Sostituzione delle sole lampade HG ed accessori in apparecchi luminosi già conformi (ove esistenti)**
- 2. Sostituzione integrale con nuovi apparecchi luminosi e nuove lampade SAP da 150 W**

Per ciascuna tipologia è stato individuata una serie di lavorazioni rappresentativa dell'intervento ed il loro costo unitario, rapportato al singolo punto luce; inoltre è stata quantificata l'entità presunta dei lavori (4000 CENTRI LUMINOSI) sulla base dello stato di fatto degli impianti dell'Ente acquisita sulla scorta di dati, stime e valutazioni del responsabile del servizio di questo Ente .

Il costo medio rappresentativo è stato anche ragguagliato, per verifica di congruità, con opportune elaborazioni tratte da recenti dati di letteratura specialistica (Fonte: Linee Guida Operative per la realizzazione di impianti di Pubblica Illuminazione – CESI RICERCA – Febbraio 2009).

Tale verifica ha avuto esito positivo.

QUADRO ECONOMICO

A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI	
A1	Lavori a Misura	€ 948.100,00
A2	Lavori a Corpo	€ [REDACTED]
A3	Lavori in Economia (=5% lav. A mis.)	€ [REDACTED]
A4	Totale importo delle lavorazioni (A1+A2+A3)	€ 993.405,00
B	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	
B1	Oneri per la Sicurezza (3%)	€ 29.802,15
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
C1	Competenze tecniche per UTC – incentivo ex L. 109/94 (1,50%)	€ 14.191,50
C2	Competenze tecniche per: Collaudo funzionale	€ 993,41
C3	Competenze tecniche per: Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera	€ 1.490,11
C4	Pubblicazione Bando	€ 8.000,00
C5	Imprevisti (4% A4, compresa IVA 22%)	€ 50.296,10
C8	IVA su A4 (22%)	€ 218.549,10
C7	IVA su B1 (22%)	€ 6.556,47
C8	Oneri accesso discarica	€ 8.000,00
C9	Totale somme a disposizione della stazione appaltante	€ 306.076,68
D	IMPORTI CONSUNTIVI	
D1	IMPORTO LAVORI a b.a. (A4-B1)	€ 963.602,85
D2	IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA COMPRESI IN APPALTO MA NON SOGGETTI A RIBASSO (B1)	€ 29.802,15
D3	TOTALE COMPLESSIVO - PREVISIONE GENERALE DI SPESA (D1+d2+C9)	€ 1.299.481,68
D5	TOTALE COMPLESSIVO – ARROTONDATO	€ 1.300.000,00

160 del 10 APR. 201

PROTOCOLLO D'INTENTI PER "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
DEI CENTRI LUMINOSI NEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMU-
NALI - 1° STRALCIO FUNZIONALE: RAGUSA CITTÀ"

Il presente protocollo d'intenti (di seguito "Protocollo d'Intenti") viene stipulato tra:

- il **Comune di Ragusa** (di seguito "Comune") con sede in Ragusa, Corso Italia, 72, P.I. 00180270886, in persona del Sindaco, dott. ing. Federico Piccitto, a ciò debitamente autorizzato in forza della Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____;
- **EniMed S.p.A.** (di seguito "EniMed") con sede in Gela (CL), via Strada Statale 117 Bis - Contrada Ponte Olivo Codice Fiscale e Partita Iva 12300000150 - Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Caltanissetta al n. 90274, in persona dell'Ing. Renato Maroli a ciò autorizzato in forza dei poteri conferitegli dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07 maggio 2013;
- **Irminio S.r.l.** (di seguito "Irminio") con sede in Palermo, via Principe di Villafranca, 50 Codice Fiscale e Partita Iva 03922140821 - Capitale Sociale € 100.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Palermo al n. 160160, in persona di Antonio Pica a ciò autorizzato in forza dei poteri conferitogli dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07 marzo 2014;
- **Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l.** (di seguito "Edison I.S.") con sede in Ragusa, via Salvatore Quasimodo n. 2, Codice Fiscale e Partita Iva 06228580962 - Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v., iscritta nel R.E.A. di Ragusa al n. 117612, in persona di _____ a ciò autorizzato in forza _____; Edison I.S. dal 2 gennaio 2014 è subentrata, ad EniMed S.p.A. con sede in Milano, via Foro Buonaparte, 31 Codice Fiscale 06722600019 - Partita Iva 08263330014 - Capitale Sociale € 5.291.700.671,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 1698754;

EniMed, Irminio ed Edison I.S. sono definiti collettivamente anche "Contitolari" e, unitamente al Comune, le "Parti".

PREMESSO CHE

- a) EniMed, Irminio ed Edison I.S. sono contitolari della concessione di coltivazione di idrocarburi denominata S. Anna, rilasciata con decreto dell'Assessore all'Industria della Regione siciliana del 27 novembre 2009 n.558/GAB pubblicato sulla GURS del 30 aprile 2009, n. 19 con le seguenti quote di partecipazione: EniMed 45%, Irminio 30% ed Edison I.S. 25%;
- b) ai sensi dell'art. 9 del disciplinare tipo della concessione di coltivazione i Contitolari hanno versato alla Regione Siciliana Ufficio Provinciale di cassa regionale la somma di 1.186.813 a titolo di contributo dovuto dai titolari di concessione per idrocarburi liquidi e gassosi ai sensi dell'art. 8 della Legge della Regione siciliana n. 14 del 2000;
- c) nell'ambito del programma lavori approvato della concessione di coltivazione S. Anna i Contitolari hanno realizzato, all'interno del territorio del Comune, i seguenti interventi:

(i) la perforazione di due nuovi pozzi, Tresauro 2 Or e Tresauro 3 Or, a partire dalla stessa piazzola già realizzata per la perforazione del pozzo Tresauro 1 Dir in vigenza del permesso Tresauro da cui deriva la concessione di coltivazione Sant'Anna;

(ii) la chiusura e side track del pozzo esistente Tresauro 1 Dir;

(iii) messa in produzione dell'area pozzo Tresauro;

(iv) la posa della linea di collegamento da 8" per il trasporto dell'olio estratto dalle tre teste pozzo Tresauro 1 Side Track, Tresauro 2 Or e, Tresauro 3 Or dall'area pozzo Tresauro al Centro Olio di Ragusa;

(v) interventi di adeguamento al Centro Olio di Ragusa per consentire la produzione dei tre pozzi della Concessione Sant'Anna;

d) i Contitolari da tempo perseguono la collaborazione con gli enti locali sui temi della conservazione e salvaguardia dell'equilibrio territoriale e ambientale, nonché della sostenibilità delle proprie attività industriali, mettendo a disposizione le proprie strutture organizzative, le conoscenze tecniche e scientifiche e le migliori risorse professionali;

e) le Parti hanno sottoscritto in data 23 luglio 2010 un protocollo di intenti, autorizzato dal Comune con deliberazione della Giunta Municipale n. 261/2010, che prevedeva il versamento da parte dei Contitolari di alcuni importi al Comune, al fine di procedere alla ristrutturazione della Piazza della Libertà della città di Ragusa (di seguito "Protocollo Piazza di Ragusa");

f) ad oggi, non è stato ancora avviato alcun intervento in relazione al progetto di cui alla premessa e), ritenendo il Comune necessario l'avvio di un progetto alternativo più confacente e rispondente, in particolare nell'attuale fase economico-congiunturale, ai bisogni della comunità locale;

g) costituisce principio generale dell'ordinamento giuridico nazionale ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge n. 239 del 2004 che possano essere stipulati accordi che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale tra gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti e le imprese proponenti;

h) il Comune, in completa autonomia, trattandosi di espletamento di compiti suoi propri, ha confermato quanto previsto alla premessa f) con deliberazione della Giunta Municipale n. _____ del _____ (di seguito "Deliberazione"), individuando in un progetto denominato "Lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali – 1° stralcio funzionale a Ragusa: Ragusa Città" l'intervento di preminente interesse del Comune e della comunità locale (di seguito "Intervento") ritenuto idoneo, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge n. 239 del 2004, a titolo di misura compensativa della realizzazione delle attività di cui alla premessa c), in alternativa ed in sostituzione alla ristrutturazione della Piazza di Ragusa;

i) il Comune ha chiesto ai Contitolari di partecipare finanziariamente ai costi relativi all'Intervento, e i Contitolari, tenuto conto di quanto contenuto nella Deliberazione, prendono atto dell'esigenza del Comune ivi descritta e della finalità dell'Intervento;

l) le Parti ritengono che i contributi monetari di cui al presente Protocollo d'Intenti trovino giuridica rilevanza e causa giustificativa nel rapporto di collaborazione instaurato dalle medesime nell'ambito dei procedimenti amministrativi in corso per la realizzazione del programma lavori della concessione di coltivazione S. Anna, concordando di riconoscere il Protocollo Piazza di Ragusa annullato e sostituito dal presente Protocollo d'Intenti;

m) il Comune, con la Deliberazione, ha approvato il testo del presente Protocollo d'Intenti e la relazione tecnica / perizia allegata (di seguito Relazione Tecnica/Perizia), affidando al 5º Settore del Comune la redazione di tutti gli atti necessari e conseguenti.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intenti.

Art. 2 - In aggiunta al contributo dovuto ai sensi dell'art. 8 della Legge della Regione siciliana n. 14 del 2000 di cui alla premessa (b), già versato dai Contitolari, i medesimi si impegnano a contribuire, ciascuno nei limiti della propria quota di partecipazione nella concessione di coltivazione S. Anna come identificata alla premessa (a) e alle condizioni e ai termini di cui al presente Protocollo d'Intenti, nei confronti del Comune, che accetta, ad una quota parte degli oneri finanziari per la realizzazione dell'Intervento fino alla concorrenza della somma massima complessiva una tantum pari a euro 1.291.000 (di seguito "Importo Massimo"), secondo quanto specificamente previsto e descritto all'interno della Relazione Tecnica / Perizia allegata così suddivisi: EniMed contribuirà fino alla somma massima complessiva di 580.950,00 (cinquecentoottantamilanovecentocinquanta/00) euro; Irminio contribuirà fino alla somma massima complessiva di 387.300,00 (trecentoottantasettemilatrecento/00) euro; Edison I.S. contribuirà fino alla somma massima complessiva di 322.750,00 (trecentoventiduemilasettecentocinquanta/00) euro.

Art. 3 - L'Intervento dovrà essere approvato con apposita ed unica delibera della Giunta Comunale, da inviarsi ai Contitolari a mezzo di raccomandata A/R, che indichi anche la spesa necessaria e i tempi previsti di realizzazione dell'Intervento, e dovrà avere ad oggetto esclusivamente il progetto denominato "Lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali – 1º stralcio funzionale: Ragusa città" al cui finanziamento dovranno essere destinate le somme versate dai Contitolari ai sensi del presente Protocollo d'Intenti.

Art. 4 - L'Intervento sarà realizzato e gestito direttamente ed esclusivamente dal Comune o da enti da esso delegati. Il Comune si impegna pertanto a provvedere, a proprie cura e spese, alla realizzazione dell'Intervento, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica/Perizia allegata ed in particolare:

(a) alla progettazione definitiva ed esecutiva di tutte le opere connesse alla realizzazione dell'Intervento;

(b) al previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni all'esecuzione dell'Intervento, sia di competenza comunale che quelle di competenza di eventuali altri enti provinciali, regionali o statali;

- (c) all'esecuzione ovvero alla commissione a terzi a mezzo dei propri uffici mediante gara ad evidenza pubblica, in conformità della normativa nazionale e comunitaria applicabile, di tutti i lavori necessari per la realizzazione dell'Intervento;
- (d) all'esecuzione di qualunque attività, opera o lavoro connessi, anche solo indirettamente, ai lavori di realizzazione dell'Intervento;
- (e) all'espletamento del collaudo dell'Intervento;
- (f) all'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione che dovessero rendersi necessari in futuro con riferimento all'Intervento.

Art. 5 - Il Comune si impegna inoltre a:

- (a) trasmettere ai Contitolari copia del contratto di appalto con cui sarà commissionata la realizzazione dell'Intervento. Resta inteso che i Contitolari resteranno in ogni caso estranei al contratto di appalto il quale pertanto non potrà porre a carico dei Contitolari oneri e/o obblighi di qualsiasi natura verso il Comune e gli appaltatori;
- (b) comunicare l'importo complessivo dei lavori necessari all'esecuzione dell'Intervento;
- (c) vigilare sul pieno e integrale rispetto di tutta la normativa prevista in materia di opere e appalti pubblici;
- (d) garantire la futura manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Intervento, esonerando fin d'ora i Contitolari da ogni eventuale futuro obbligo e/o onere al riguardo.

Art. 6 - Quanto dovuto dai Contitolari ai sensi dell'art. 2 del presente Protocollo d'Intenti, verrà versato, secondo le modalità di seguito indicate:

- (i) la somma pari a € _____, _____ (euro _____ / _____) per i servizi di ingegneria sarà versata *pro quota* da ciascuno dei Contitolari entro 45 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione scritta con cui il Comune avrà informato i Contitolari dell'effettivo inizio dei lavori per la realizzazione dell'Intervento;
- (ii) la somma residua, pari a € _____, _____ (euro _____ / _____) sarà versata *pro quota* da ciascuno dei Contitolari a stato avanzamento lavori entro 45 giorni dal ricevimento da parte dei Contitolari delle relative richieste di pagamento, inviate dal Comune, corredate di copia delle fatture emesse dalle ditte appaltatrici, degli stati di avanzamento lavori degli appaltatori e di una dichiarazione del Comune attestante che i lavori cui ciascun pagamento si riferisce sono stati esattamente ed integralmente realizzati.

Art. 7 - Gli importi versati dai Contitolari ai sensi del precedente articolo 6 dovranno essere imputati dal Comune nell'apposito capitolo di entrata nel bilancio del Comune inequivocabilmente destinato alla realizzazione dell'Intervento denominato "Lavori di riqualificazione energetica dei centri luminosi negli impianti di pubblica illuminazione comunali – 1° stralcio funzionale: Ragusa città", che verrà segnalato in tutte le comunicazioni di cui al presente Protocollo d'Intenti.

Art. 8 - Resta inteso che il contributo *una tantum* complessivamente erogato dai Contitolari non potrà in nessun caso essere superiore all'Importo Massimo di cui all'art. 2 del presente Protocollo d'Intenti. Nel caso in cui il Comune, per l'esecuzione dell'Intervento, effettui una spesa inferiore rispetto all'Importo Massimo, tale Importo Massimo si intenderà proporzionalmente ridotto e il contributo complessivamente erogato dai Contitolari non potrà essere superiore a quanto effettivamente speso dal Comune per la realizzazione dell'Intervento. Resteranno viceversa definitivamente a carico del Comune tutti gli importi per l'intervento commissionati e/o eseguiti in eccesso a tale Importo Massimo.

Art. 9 - Le Parti concordano inoltre che ciascun Contitolare sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per il pagamento della propria quota dell'Importo Massimo come determinato all'art. 2 o eventualmente ridotto ai sensi dell'articolo precedente, con esclusione di qualsiasi vincolo di solidarietà tra i Contitolari medesimi.

Art. 10 - il Comune concorda che dovrà essere data adeguata evidenza alla cittadinanza del Comune che alla realizzazione dell'Intervento hanno contribuito anche i Contitolari. Il Comune e i Contitolari si impegnano inoltre a concordare preventivamente il testo di ogni comunicazione (a mezzo stampa o servizi radio-televisivi, o mezzi di comunicazione in genere) relativa alla stipula del presente Protocollo d'Intenti e/o alla sua attuazione.

Art. 11 - Il Comune restituirà tutte le somme eventualmente corrisposte dai Contitolari in virtù del presente Protocollo d'Intenti, qualora l'Intervento non sia integralmente realizzato e collaudato entro 2 (due) anni dalla data di inizio lavori comunicata ai sensi dell'articolo 6 (i) che precede. In ogni caso, resta inteso che, qualora entro due anni dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intenti il Comune non avesse ancora avviato i lavori e non ne avesse dato comunicazione ai sensi dell'articolo 6 (i) che precede, il Protocollo di Intenti si considererà automaticamente risolto, con liberazione dei Contitolari da ogni obbligazione connessa allo stesso a qualsivoglia titolo.

Art. 12 - Le Parti danno atto che il Protocollo Piazza di Ragusa è da ritenersi annullato e sostituito integralmente dal presente Protocollo d'Intenti.

Art. 13 - I Contitolari dichiarano di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto (a) del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (b) del Codice Deontologico dei dipendenti del Comune di Ragusa, adottati dal Consiglio Comunale, rispettivamente con deliberazione n. ____ del _____ e n. ____ del _____ e forniti in copia cartacea.

Le Parti dichiarano di aver preso visione e di essere a conoscenza (a) del contenuto del documento "Modello 231", che include anche il Codice Etico Eni, adottato da **EniMed**, in riferimento alla normativa vigente in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori, (b) della "Management System Guideline Anti-Corruzione" di eni.; (c) delle Linee Guida eni per la Tutela e Promozione dei Diritti Umani. I documenti di cui alle lettere (a), (b) e (c) che precedono sono disponibili sul sito internet www.eni.com.

Le Parti dichiarano e garantiscono che, con riferimento alla negoziazione, stipula ed esecuzione del presente Protocollo d'Intenti, non hanno violato né violeranno le Leggi Anti-Corruzione applicabili (per tali intendendosi, se ed in quanto applicabili, (i) le disposizioni anti-corruzione contenute nel Codice Penale Italiano, nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e nelle altre leggi nazionali applicabili, ivi incluso il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, (ii)

il Foreign Corrupt Practices Act, (iii) lo UK Bribery Act 2010, (iv) le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nel mondo e (v) i trattati internazionali anti-corruzione quali la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione).

Le Parti si impegnano ad osservare, in tutte le attività prodromiche ed esecutive del Protocollo d'Intenti, regole e presidi di controllo idonei a prevenire la commissione di reati rilevanti ai fini del Decreto legislativo 231/2001, e si impegnano a non tenere condotte che possano determinare la responsabilità delle altre Parti.

Con riferimento alla realizzazione dell'Intervento, il Comune dichiara e garantisce che ogni e qualsiasi somma esigibile ai sensi del Protocollo d'Intenti costituisce esclusivamente il contributo dei Contitolari agli oneri finanziari per la realizzazione dell'Intervento e nessuna parte di essa sarà corrisposta, direttamente o indirettamente, a fini corruttivi o, in ogni caso, in violazione delle leggi applicabili, a un Pubblico Ufficiale o ad un privato o ad uno dei Familiari dei medesimi (per Familiare intendendosi il coniuge, nonni, genitori, fratelli e sorelle, figli, nipoti, zii e i primi cugini del soggetto interessato e del suo coniuge; il coniuge di ognuna di tali persone; e ogni altro soggetto che condivide con gli stessi l'abitazione).

L'inosservanza, anche parziale, delle dichiarazioni, garanzie e obbligazioni di cui al presente Articolo 13 con riferimento alla realizzazione dell'Intervento che possa determinare conseguenze negative per una delle Parti, costituirà grave inadempimento del presente Protocollo d'Intenti e darà facoltà a ciascuno dei Contitolari di sospendere il pagamento della propria quota ed a ciascuna delle Parti di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, dal Protocollo d'Intenti, previa notifica mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari comprovanti l'inosservanza. Fermo ogni altro rimedio di legge e/o di contratto, l'esercizio delle facoltà sopra citate avverrà a danno della Parte inadempiente, in ogni caso addebitando alla medesima tutte le maggiori spese e costi e l'obbligazione di tenere indenni le Parti non inadempienti da ogni perdita, danno, anche di natura reputazionale, responsabilità, costo o spesa, incluse le spese legali, e mallevate per qualsivoglia azione di terzi da tale inosservanza derivante o conseguente.

Art. 14 - Il presente Protocollo d'Intenti è sottoscritto dalle Parti in 4 (quattro) originali.

Art. 15 - Le imposte e le tasse eventualmente dovute per la stipulazione del presente Protocollo d'Intenti saranno ripartite tra il Comune e i Contitolari nella misura del 50% (cinquanta percento) ciascuna.

Art. 16 - Tutte le comunicazioni inerenti al presente Protocollo d'Intenti dovranno essere inviate a:

- Comune di Ragusa - Settore V, Piazza San Giovanni, Ragusa. Fax: 0932/676557;
E-mail:

- EniMed Spa, Via Strada Statale n.117bis. Fax: 0933/811338;
E-mail: renato.maroli@eni.com _____

- Irminio Srl, Sede secondaria in Roma, Via Reno 5.. Fax: 06/85214234;
E-mail: a.pica@irminio.it

- Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l. Ragusa ..., via Salvatore Quasimodo n. 2.

.....

Art. 17 - Il presente Protocollo d'Intenti, sarà esclusivamente disciplinato e interpretato secondo la legge italiana ed ogni controversia ad esso connessa sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Ragusa.

Letto, approvato e sottoscritto

Ragusa, li _____

Comune di Ragusa

EniMed S.p.A.

Irminio S.r.l.

Edison Idrocarburi Sicilia S.r.l.